

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VANIA GOBAT

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

La sottoscritta GOBAT VANIA, revisore del Comune di Pasiano di Pordenone;

- ♦ ricevuta in data 30/4/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 29/4/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pasiano di Pordenone registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.717 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (es. *leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzi dato che i corrispondenti residui non erano stati iscritti a bilancio in quanto riferiti ad annualità in cui l'ente, per prudenza, effettuava gli accertamenti in base alle somme incassate, come consentito

dalla normativa previgente all'armonizzazione contabile. Le somme cancellate e comunicate dall'agente della riscossione assommano ad € 40.000,00 circa.

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. I debiti riconosciuti nell'ultimo triennio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 623,90	€ 150,00	
Totale	€ 623,90	€ 150,00	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.171,07 derivanti da sentenze esecutive.

- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	6.134.832,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	6.134.832,09

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.438.094,20	€ 4.073.295,12	€ 6.134.832,09
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 234.685,63	€ 66.432,79	€ 1.235.835,81

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.073.295,12			€ 4.073.295,12
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.000.605,35	€ 3.239.297,40	€ 347.880,36	€ 3.587.177,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.589.533,84	€ 3.285.587,77	€ 53.469,00	€ 3.339.056,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.277.498,03	€ 850.084,74	€ 208.935,21	€ 1.059.019,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 114.709,00	€ 114.709,00	€ -	€ 114.709,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.982.346,22	€ 7.489.678,91	€ 610.284,57	€ 8.099.963,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.623.416,36	€ 4.892.610,84	€ 821.085,99	€ 5.713.696,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 860.895,00	€ 860.838,91	€ -	€ 860.838,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.484.311,36	€ 5.753.449,75	€ 821.085,99	€ 6.574.535,74
Differenza D (D=B-C)	=	€ 498.034,86	€ 1.736.229,16	€ 210.801,42	€ 1.525.427,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 498.034,86	€ 1.736.229,16	€ 210.801,42	€ 1.525.427,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 938.523,04	€ 1.468.991,29	€ 181.208,08	€ 1.650.199,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.400.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.338.523,04	€ 1.468.991,29	€ 181.208,08	€ 1.650.199,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 114.709,00	€ 114.709,00	€ -	€ 114.709,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)	=	€ 114.709,00	€ 114.709,00	€ -	€ 114.709,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.223.814,04	€ 1.354.282,29	€ 181.208,08	€ 1.535.490,37
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.691.874,31	€ 806.872,06	€ 240.067,89	€ 1.046.939,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.691.874,31	€ 806.872,06	€ 240.067,89	€ 1.046.939,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.691.874,31	€ 806.872,06	€ 240.067,89	€ 1.046.939,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 531.939,73	€ 547.410,23	€ 58.859,81	€ 488.550,42
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.892.066,82	€ 856.542,37	€ 116,98	€ 856.659,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.007.833,25	€ 742.317,91	€ 66.782,63	€ 809.100,54
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T)	=	€ 4.987.503,28	€ 2.397.863,85	€ 336.326,88	€ 6.134.832,09

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

6134832,09

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.886.122,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.045.451,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 906.431,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.733.972,42
SALDO FPV	-€ 827.541,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 63.639,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.599,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 119.588,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 159.628,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.045.451,44
SALDO FPV	-€ 827.541,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 159.628,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.685.852,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.822.731,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 4.886.122,84

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.459.573,00	€ 3.801.080,65	€ 3.239.297,40	85,2204333
Titolo II	€ 3.538.558,84	€ 3.378.296,77	€ 3.285.587,77	97,25574731
Titolo III	€ 962.029,20	€ 975.955,63	€ 850.084,74	87,1028061
Titolo IV	€ 607.914,98	€ 1.495.504,31	€ 1.468.991,29	98,22715188
Titolo V	€ 1.400.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

La percentuale di riscossione è molto buona per le entrate da trasferimenti, minore per le entrate tributarie ed extratributarie, che sono bilanciate da un adeguato FCDE.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.073.295,12	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		153.448,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.155.333,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		114.708,28
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.833.006,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		233.695,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		860.838,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.495.949,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		24.079,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.520.029,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.661.772,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		752.982,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.495.504,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		114.708,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		911.540,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.500.277,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.383.733,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.903.762,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.520.029,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.079,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.495.949,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 153.448,84	€ 233.695,24
FPV di parte capitale	€ 752.982,25	€ 1.500.277,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 194.086,93	€ 153.448,84	€ 233.695,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 38.299,00	€ 4.100,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 64.380,81	€ 71.144,98	€ 194.145,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 75.441,85	€ 29.512,11	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 39.771,52	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 35.449,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 14.492,75	€ 14.492,75	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.342.953,29	€ 752.982,25	€ 1.500.277,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 675.055,73	€ 709.302,69	€ 1.369.325,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 36.393,50	€ 130.951,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 667.897,56	€ 7.286,06	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 4.886.122,84 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.073.295,12
RISCOSSIONI	(+)	791.609,63	9.700.503,57	10.492.113,20
PAGAMENTI	(-)	1.127.936,51	7.302.639,72	8.430.576,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.134.832,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.134.832,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.029.871,12	818.050,85	1.847.921,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	192.195,54	1.170.463,26	1.362.658,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			233.695,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.500.277,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31/12/2018 (A)	(=)			4.886.122,84

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non sono compresi proventi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.582.173,48	€ 3.508.584,03	€ 4.886.122,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 290.408,13	€ 911.511,62	€ 1.219.335,53
Parte vincolata (C)	€ 31.158,51	€ 464.481,92	€ 1.645.507,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 99.402,21	€ 24.122,81	€ 61.781,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.161.204,63	€ 2.108.467,68	€ 1.959.498,50

Nella formazione dell'avanzo 2018 ha inciso fortemente la riscossione di un contributo dal Miur inaspettatamente pervenuto a fine esercizio per complessivi € 1.150.000,00, non immediatamente impiegabile in quanto non disponibile la documentazione progettuale.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 1.637.650,00	€ 1.637.650,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 7.203,12	€ 7.203,12							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 16.876,35					€ -	€ 2.303,00	€ -	€ 14.573,35
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 24.122,81								€ 24.122,81
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.822.731,75	€ 463.614,56	€ 904.379,96	€ -	€ 7.131,66	€ -	€ -	€ -	€ 447.605,57
Valore monetario della parte	€ 3.508.584,03	€ 2.108.467,68	€ 904.379,96	€ -	€ 7.131,66	€ -	€ 2.303,00	€ -	€ 462.178,92
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'avanzo non utilizzato ammonta ad euro 1.822.731,75, di cui euro 904.379,96 relativi a somme accantonate nel FCDE a fronte di crediti iscritti a bilancio ed euro 7.131,66 per indennità di fine mandato del Sindaco.

L'avanzo 2017 di fatto utilizzabile sarebbe di circa la metà.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 dell'8/4/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.781.440,39	€ 791.609,63	€ 1.029.871,12	€ 40.040,36
Residui passivi	€ 1.439.720,39	€ 1.127.936,51	€ 192.195,54	-€ 119.588,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.096,82	€ 86.861,71
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.552,90	€ 528,50
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 32.198,13
Gestione servizi c/terzi	€ 3.949,84	€ -
MINORI RESIDUI	€ 23.599,56	€ 119.588,34

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.645,77	€ 216,00	€ 330.733,53	€ -	€ 553.650,47	€ 506.813,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.620,98	€ 227,00	€ 88.840,90	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	220,02%	105,09%	26,86%	#DIV/0!	€ -	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.009,96	€ 63,26	€ 923,40	€ 112.293,37	€ 501.215,84	€ -	€ 640.702,64	€ 606.521,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.794,82	€ 2.327,61	€ 3.461,86	€ 30.485,55	€ 141.325,93	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	177,71%	3679,43%	374,90%	27,15%	28,20%	#DIV/0!	€ -	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 733,86	€ -	€ -	€ 20.599,62	€ 39.956,40	€ -	€ 73.227,12	€ 66.815,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.985,08	€ -	€ -	€ 1.357,81	€ 3.578,40	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	406,76%	#DIV/0!	#DIV/0!	6,59%	8,96%	#DIV/0!	€ -	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.198.258,87. In realtà, in via prudenziale, gli accantonamenti sono stati fatti in misura superiore a quanto matematicamente emergerebbe dall'applicazione del metodo ordinario.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sulla base della ricognizione del contenzioso in essere così come risulta dalle dichiarazioni rese dai vari responsabili di servizio, che siano congrue.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.131,66
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.945,00
- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.076,66

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.430.374,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.370.040,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.030.222,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 7.830.637,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)	€ 783.063,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture	€ 464.389,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 40.196,32	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+ E)	€ 358.870,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei	€ 424.192,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		5,42

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 11.030.759,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 860.838,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 10.169.920,75

La riduzione dell'indebitamento è stata del 7,80%, quindi rispettosa del limite imposto dalla normativa regionale.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 12.862.643,21	€ 11.858.061,79	€ 11.030.524,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.004.464,25	-€ 827.537,07	-€ 860.838,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 117,17		
Totale fine anno	€ 11.858.061,79	€ 11.030.524,72	€ 10.169.685,81
Nr. Abitanti al 31/12	7.717,00	7.736,00	7.774,00
Debito medio per abitante	1.536,62	1.425,87	1.308,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 535.529,33	€ 498.065,53	€ 464.389,21
Quota capitale	€ 1.004.464,25	€ 827.537,07	€ 860.838,91
Totale fine anno	€ 1.539.993,58	€ 1.325.602,60	€ 1.325.228,12

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui né estinzioni anticipate.

L'indebitamento si è ridotto sia in termini assoluti che in termini pro capite. Rimane ancora inalterato il peso annuale della restituzione del debito rispetto al 2017.

Concessione di garanzie

L'ente ha rilasciato garanzie nei confronti di una associazione sportiva del territorio, per un prestito contratto dalla stessa, che tuttavia viene regolarmente pagato e quindi non sono stati fatti accantonamenti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, così come modificato dalla L.R. FVG 20/2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere alla Regione le risultanze dell'esercizio 2018 sulla base dei dati di preconsuntivo, che dovranno essere aggiornati entro il 31/5/2019 sulla base dei dati

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che a fronte di previsioni di somme da accertare per complessivi euro 150.000,00 sono stati emessi avvisi di accertamento per complessivi euro 449.742,13. In via prudenziale sono stati bilanciati da accantonamenti nel FCDE per una cifra superiore rispetto a quella che sarebbe emersa con il semplice metodo ordinario.

	Accertamenti	Riscossioni	FODE Accantonamen to	FODE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 449.742,13	€ 136.275,23	€ -	€ 415.940,33
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 8.847,61	€ -	€ -	€ 8.847,61
TOTALE	€ 458.589,74	€ 136.275,23	€ -	€ 424.787,94

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 558.523,30	
Residui riscossi nel 2018	€ 116.534,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 11.025,59	
Residui al 31/12/2018	€ 430.963,14	77,16%
Residui della competenza	€ 322.314,51	
Residui totali	€ 753.277,65	
FCDE al 31/12/2018	€ 701.718,15	93,16%

In merito si osserva che gli accantonamenti a FCDE sono più che congrui e appostati in via prudenziale vista la difficoltà e lentezza della riscossione delle somme da recupero evasione tributaria.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di circa Euro 80.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Sono in corso le operazioni di verifica dei minori versamenti rispetto a quanto preventivato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 41.955,57	
Residui riscossi nel 2018	€ 67.358,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 25.885,08	
Residui al 31/12/2018	€ 481,75	1,15%
Residui della competenza	€ 26.189,77	
Residui totali	€ 26.671,52	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Essendo un'imposta versata in autoliquidazione non viene costituito l'FCDE.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di circa 8.000,00 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 10.064,50	
Residui riscossi nel 2018	€ 16.551,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 6.601,81	
Residui al 31/12/2018	€ 115,00	1,14%
Residui della competenza	€ 5.026,91	
Residui totali	€ 5.141,91	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Essendo un'imposta versata in autoliquidazione non viene costituito l'FCDE.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 15.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2017, importi che sono stati calcolati sulla base delle bollette emesse con riferimento al 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 329.462,61	
Residui riscossi nel 2018	€ 145.074,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.551,95	
Residui al 31/12/2018	€ 187.940,01	57,04%
Residui della competenza	€ 207.152,06	
Residui totali	€ 395.092,07	
FCDE al 31/12/2018	€ 375.548,76	95,05%

L'accantonamento a FCDE è congruo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 66.946,75	€ 84.767,80	€ 76.419,55
Riscossione	€ 66.946,75	€ 77.202,75	€ 76.419,55

Il contributo è stato interamente destinato a spesa di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 52.831,92	€ 59.538,67	€ 34.223,91
riscossione	€ 29.584,22	€ 17.122,27	€ 17.007,11
%riscossione	56,00	28,76	49,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 64.499,88	
Residui riscossi nel 2018	€ 7.921,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.641,73	
Residui al 31/12/2018	€ 59.220,32	91,81%
Residui della competenza	€ 17.216,80	
Residui totali	€ 76.437,12	
FCDE al 31/12/2018	€ 66.815,05	87,41%

L'accantonamento a FCDE è congruo.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **leggermente inferiori** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 409,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 520,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 111,00	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.470,00	
Residui totali	€ 1.470,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Non sono stati fatti accantonamenti a FCDE in quanto somme già riscosse alla data di redazione del rendiconto.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.068.821,07	€ 1.074.968,75	6.147,68
102	imposte e tasse a carico ente	€ 78.785,12	€ 80.202,52	1.417,40
103	acquisto beni e servizi	€ 2.689.364,89	€ 2.834.955,35	145.590,46
104	trasferimenti correnti	€ 1.283.033,92	€ 1.173.864,96	-109.168,96
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 498.065,53	€ 464.389,21	-33.676,32
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 171.296,89	€ 100.445,69	-70.851,20
110	altre spese correnti	€ 64.633,13	€ 104.179,87	39.546,74
TOTALE		€ 5.854.000,55	€ 5.833.006,35	-20.994,20

Le spese complessivamente considerate sono in linea a quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 come evidenziato nel prospetto sotto riportato;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *risulta qui sotto rappresentata:*

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.074.968,75
Spese macroaggregato 103		€ 34.701,39
Irap macroaggregato 102		€ 71.448,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborsi spese per convenzioni		€ 80.173,36
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.261.291,57
(-) Componenti escluse (B)		€ 55.011,96
(-) Altre componenti escluse:		€ 146.092,18
di cui rinnovi contrattuali		€ 66.247,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.198.052,00	€ 1.060.187,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di euro 758.042,78.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai minori accantonamenti a svalutazione crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 644.166,73 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 283.912,00 circa rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 189.420,64, si riferiscono alle partecipazioni in Asco Holding Spa e Atap Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.372.240,35	1.386.714,61	1.432.634,36

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono prevalentemente a minori e/o maggiori residui attivi e passivi nonché da alcune poste di spesa aventi natura straordinaria (es. arretrati retribuzioni, rimborsi di imposte, ecc.)

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.198.258,87 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	520.461,66
(+)	FCDE economica	€	1.198.258,87
(+)	Depositi postali	€	130.706,44
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	1.505,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.847.921,97

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	758.042,78
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	76.419,55
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-€	265.033,80
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	569.428,53

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 201.587,33
II	Riserve	€ 32.439.146,86
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 774.862,36
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 76.419,55
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 31.295.369,02
e	altre riserve indisponibili	€ 292.495,93
III	risultato economico dell'esercizio	€ 758.042,78

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 12.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 9.076,66
totale	€ 21.076,66

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	11.532.579,55
(-)	Debiti da finanziamento	€	10.169.920,75
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.362.658,80

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 87.779,22 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 1.688.508,22 riferiti a contributi ottenuti prevalentemente da Regione.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 10.327,18 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Pramaggiore, 2 maggio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VANIA GOBAT



